

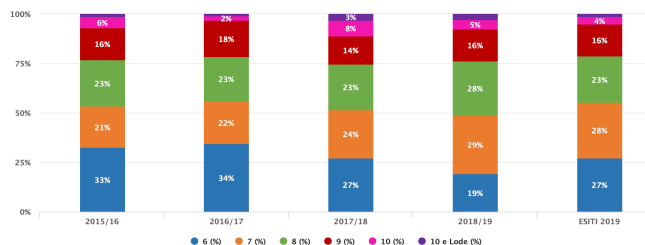
PROSPETTIVE DI SVILUPPO

In coerenza con il percorso fatto in questi tre anni, si rende necessario perseguire gli obiettivi individuati in una logica di coerenza con il PTOF della nostra scuola, la tipologia dell'Istituto, le priorità del PdM, le risorse disponibili, anche di natura professionale, integrate con l'organico potenziato, ormai parte integrante dell'organico dell'autonomia. A riguardo, si invita ad una particolare attenzione alle:

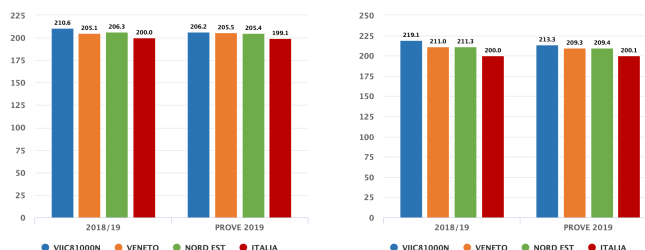
1. Competenze in Lingua Straniera:
 - Inglese: lettorato/progetto con madrelingua per tutte le classi e sezioni dall'infanzia alla secondaria; certificazioni per le scuole primarie e per le secondarie di I grado;
 - Francese: lettorato con madrelingua per le scuole secondarie di I grado; certificazioni per le scuole secondarie di I grado; scambio culturale con la Francia per le due secondarie;
 - Tedesco: lettorato con madrelingua per la scuola secondaria di I grado di Breganze e relativa certificazione;
 - Progetto eTwinning di gemellaggio con scuole europee su un progetto a carattere scientifico.
2. Competenze digitali con implementazione delle diverse azioni del PNSD, in particolare la formazione degli insegnanti, ma anche l'ampliamento della proposte laboratoriali relative alla robotica educativa, all'elettronica educativa e al coding nelle scuole primarie e secondarie;
3. Competenze musicali con attività in verticale tra scuole primarie e secondaria del comune di Breganze e un maggior coinvolgimento degli alunni dell'indirizzo musicale negli eventi promossi nel territorio, proposte di collaborazione con conservatori e scuole di musica.

INDICATORI

Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - VIIC81000N - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



Punteggio in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - Fonte INVALSI



Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2018/19		
Intorno la media regionale			PROVE 2019	a.s. 2016/17	
Sotto la media regionale			a.s. 2017/18		

I.
C.
B.



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
"LAVERDA - DON MILANI"**
Piazzetta degli Alpini n. 12 – 36042
BREGANZE (VI)

C.F.: 84002970246 – CM VIIC81000N -
Tel.: 0445 873174 Fax: 0445 307399
e-mail: viic81000n@istruzione.it



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

A.S. 2014-15 / 2018-19

Che cos'è la Rendicontazione Sociale

Rendicontazione sociale (RS), indicata nel DPR n. 80/13 come l'ultima fase del processo di valutazione e miglioramento avviato dalle scuole a partire dall'a.s. 2014/15. La Rendicontazione sociale, quindi, insieme al Rapporto di autovalutazione (**RAV**), al Piano di miglioramento (**PdM**) ed al Piano triennale dell'offerta formativa (**PTOF**) conclude l'elenco dei documenti strategici della scuola ed impegna docenti e dirigenti ad un approccio condiviso e coerente nel tempo, che sappia evidenziare l'identità della comunità scolastica che li ha prodotti.

La rendicontazione: un processo partecipato

La Rendicontazione sociale, da un lato rinsalda il senso di appartenenza interno, valorizzando l'apporto che ciascuno ha dato per il raggiungimento dei risultati da rendicontare, dall'altro responsabilizza il contesto di riferimento rispetto ai vincoli o alle opportunità che è stato in grado di fornire, evidenziando il legame di reciprocità che unisce la scuola al suo territorio

Quali risultati

Per ciascuna coppia di Priorità e Traguardi scelti dalla scuola per redigere la Rendicontazione sociale, occorrerà descrivere le *Attività svolte* ed i *Risultati raggiunti*, mediante l'analisi di dati oggettivi.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

RISULTATI SCOLASTICI

PRIORITA'	TRAGUARDO	ATTIVITA'	RISULTATI
Sostenere gli alunni con difficoltà di apprendimento	Diminuire di un punto all'anno la distanza tra i licenziati con il 6 al termine della scuola secondaria e la media provinciale	Corsi di recupero delle competenze di base con docenti diversi dall'insegnante di classe, lavori con classi aperte, strutturazione dell'orario dell'organico potenziato a favore della priorità.	La distanza tra i licenziati con il 6 e la media provinciale, nel corso del triennio è diminuita di 3 punti.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

PRIORITA'	TRAGUARDO	ATTIVITA'	RISULTATI
Migliorare la capacità della scuola di incidere sui risultati degli studenti nelle prove di matematica di classe terza secondaria 1°	Raggiungere un effetto scuola sui risultati degli studenti nelle prove di matematica di classe terza secondaria 1° pari alla media regionale	Giochi matematici individuali e a squadre, corso di coding e robotica, giochi delle scienze sperimentali.	Nel corso del triennio, si è avuto un incremento positivo dell'effetto scuola passando da un effetto scuola leggermente negativo ad effetto sopra la media regionale nell'arco del triennio

COMPETENZE CHIAVE EUROPEA

PRIORITA'	TRAGUARDO	ATTIVITA'	RISULTATI
Promuovere in maniera sistematica e coordinata lo sviluppo delle abilità sociale e delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile	Osservare una diminuzione del 2% dei comportamenti problematici (note) nella scuola secondaria di 1° non attribuibili a patologie diagnostiche	Metodologie didattiche innovative applicate alla comunità di pratiche (cooperative learning, peer to peer, learning by doing), applicazione del digitale come strumento di aiuto alla collaborazione (flipper classroom, condivisione di scrittura di documenti)	Nel corso del triennio si è avuta una significativa diminuzione in percentuale dei comportamenti problematici non attribuibili a patologie diagnostiche, con un costante monitoraggio di alcuni casi particolari.

Risultati legati alla progettualità della scuola

L'Istituto ha perseguito diversi obiettivi formativi prioritari mediante la realizzazione di progetti scolastici, anche assieme alle associazioni del territorio, gruppi di volontariato e amministrazione comunale. Tutte le discipline sono state coinvolte per poter valorizzare l'educazione interculturale, l'inclusione, il rispetto alla legalità, oltre al potenziamento delle discipline di madrelingua, logico-matematico, scientifico-tecnologiche, motorie-artistiche